



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

**Settore Urbanistica e Sportello Unico per le Attività Produttive
U.O.C. S.U.A.P.**

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO n. 24 del 01 Dicembre 2009

(DPR 447/98 come modificato ed integrato dal DPR 440/00)

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata in data 09.07.2009 (Prot. Gen.le n. 32724 del 10.07.2009 – Prot. SUAP n. 124 del 14.07.2009) dal Sig. **MONFRONI Michele**, nato a Carrara (MS) il 12.04.1972 ed ivi residente in Via Codena n. 29 con la quale è stata chiesta l'autorizzazione ad eseguire i lavori di *"ampliamento di fabbricato ad uso artigianale"* sito in Carrara, loc. Codena, Via Meucci, catastalmente distinto al foglio 44 mappale 1483;

VISTA la comunicazione di avvio procedimento e contestuale sospensione dei termini Prot. Gen.le n. 34112 del 17.07.2009;

VISTE le integrazioni presentate in data 10.09.2009 con Prot. Gen.le n. 42760 del 11.09.2009;

VISTA l'autorizzazione Vincolo Idrogeologico n. 25/09 rilasciata dal Settore Ambiente del Comune di Carrara con le seguenti prescrizioni:

"1. qualora durante l'esecuzione dei lavori o successivamente si dovessero manifestare preoccupazioni in ordine al dissesto idrogeologico il richiedente dovrà comunicarlo tempestivamente a questo Ente e provvedere immediatamente alla realizzazione di tutte le opere necessarie a ripristinare la situazione di equilibrio geomorfologico;

2. durante l'esecuzione dei lavori deve essere accertata in loco la rispondenza delle indagini geologiche e delle previsioni di progetto con lo stato effettivo dei terreni, ed adottato di conseguenza ogni ulteriore accorgimento necessario ad assicurare la stabilità dei terreni stessi e la regimazione delle acque;

3. dovranno inoltre essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nella perizia geologica allegata all'istanza";

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Azienda USL n. 1 Massa Carrara – GONIP con nota Prot. 22094 del 17.11.2009, pervenuto al Comune di Carrara in data 25.11.2009 con nota Prot. Gen.le n. 56296 del 26.11.2009;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale, congiuntamente, il tecnico incaricato, Geom. Fiaschi Guido ed il richiedente hanno dichiarato che, per gli effetti dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, le terre e rocce da scavo prodotte saranno smaltite con il trasporto delle stesse in discarica autorizzata;

VISTO il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta n. 48 del 24.11.2009;

ACCERTATO che il richiedente ha la disponibilità dell'immobile oggetto di intervento;

RITENUTO pertanto di rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento richiesto ai sensi dell'art. 4 c. 1 del DPR 447/98 come modificato dal DPR 440/00;

VISTO il D. Lgs. 31.03.1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 447/98 come modificato dal DPR 440/00;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR 06 giugno 2001 n. 380;
VISTA la L.R. 03 gennaio 2005 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81;
VISTO il vigente Piano Strutturale;
VISTO il vigente Regolamento Urbanistico;
VISTO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
VISTO il Regolamento Comunale di Igiene e Polizia Urbana;
VISTI gli elaborati di progetto allegati alla suddetta istanza ed approvati dagli enti/uffici competenti;

AUTORIZZA

Il Sig. **MONFRONI Michele**, nato a Carrara (MS) il 12.04.1972 ed ivi residente in Via Codena n. 29 ad eseguire i lavori di *"ampliamento di fabbricato ad uso artigianale"* sito in Carrara, loc. Codena, Via Meucci, catastalmente distinto al foglio 44 mappale 1483 secondo il progetto costituito da n. 4 (quattro) tavole, che si allegano quale parte integrante del presente provvedimento e con le condizioni, sopra integralmente ritrascritte, di cui all'Autorizzazione Vincolo Idrogeologico n. 25/09 anch'essa allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

I materiali di scavo prodotti potranno essere gestiti al di fuori della normativa vigente in materia rifiuti solo ottemperando alle disposizioni contenute e richiamate dall'art. 186 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni.

Il contributo relativo agli oneri di urbanizzazione ed al costo di costruzione risulta determinato nella misura sottoindicata:

urbanizzazione primaria	€	1.379,81
urbanizzazione secondaria	€	695,80
costo di costruzione	€	1.015,44

TOTALE € 3.091,05 (Euro Tremilanovantuno/05)

Diritti di segreteria € 100,00 (Euro Cento/00)

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al soggetto autorizzato di notificare gli estremi dell'autorizzazione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Qualora nell'esecuzione delle opere incorrano rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici, prima dell'inizio dei lavori è necessario ottemperare a tutte le incombenze prescritte dal D.Lgs. 15.08.1991 n. 277.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente autorizzazione non sono state attuate

strutture in cemento armato.

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dal **01.12.2009** data della presente autorizzazione ed ottenere l'abitabilità/agibilità entro tre anni dalla data di inizio lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza dell'autorizzazione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali l'autorizzazione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per completare le opere può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del soggetto autorizzato, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova autorizzazione; in tal caso la nuova autorizzazione concerne la parte non ultimata.

Prima dell'inizio dei lavori, il proprietario o chi ne abbia titolo deve comunicare al Comune il nominativo dell'impresa che realizzerà i lavori unitamente ai codici di iscrizione identificativi delle posizioni presso INPS, INAIL, CASSA EDILE dell'impresa; qualora successivamente all'inizio lavori si verifichi il subentro di altra impresa, il proprietario o chi ne abbia titolo dovrà comunicare i relativi dati entro quindici giorni dall'avvenuto subentro, ai sensi dell'art. 82 comma 8 della L.R. 1/05, s.m.i..

Contestualmente alla comunicazione di inizio e fine lavori, il committente dei lavori deve inoltrare al Comune il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 86, comma 10, del D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 275, ai sensi dall'art. 82, comma 9, della L.R. 1/05 e successive modificazioni ed integrazioni; qualora successivamente all'inizio lavori si verifichi il subentro di altre imprese, il committente deve produrre il DURC del soggetto subentrante contestualmente alla comunicazione di cui all'art. 82 comma 8 della L.R. 01/05.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare dell'autorizzazione a mezzo di apposito modulo (**tagliando A**) e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuto completamento della copertura del manufatto (**tagliando B**).

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori (**tagliando C**).

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.

A norma dell'art. 2 della L.R. n. 88 in data 06.12.1982 il soggetto autorizzato deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.

Al momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta, ed ottenuta, se necessaria, autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 01.09.1991 e della delibera del C.C. n. 154 del 28.07.1992.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività si potrà far ricorso alla procedura di cui all'art. 9 del DPR 447/98, come modificato dal DPR 440/00, ferma restando la normativa in materia di cantieri e impianti tecnici.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui alla Legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui al DPR 318/99 e successive modifiche. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della Legge 675/96 presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico per le Imprese.



L'autorizzazione è, in ogni caso, rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica medesima.

Carrara li, 01 dicembre 2009

ALLEGATI:

- 1) N. 1 copia elaborati grafici debitamente vistati;
- 2) Autorizzazione Vincolo Idrogeologico n. 25/09.

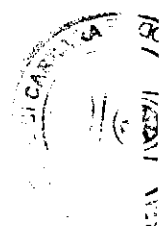
IL DIRIGENTE
Claudio Bacicalupi



Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

Carrara li,

Il soggetto autorizzato





COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Ambiente

prot. n° /SA
Carrara 05/11/09

Oggetto: R.D. 3267/23 e LRT 39/00 e succ. mod. – Vincolo idrogeologico – Istanza presentata dal Sig. Monfroni Michele per autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico all'esecuzione dei lavori riguardanti: "Modifiche interne alla struttura esistente con nuova entrata, scala esterna e parcheggi in loc. Codena" sui terreni siti nel Comune di Carrara contraddistinti nel N.C.E.U. al Fg. 44 - Mapp. 1483.

Sportello Unico per le Attività Produttive
SEDE

e p.c. Corpo Forestale dello Stato
Comando Provinciale di Massa-Carrara
V. Marina Vecchia n° 78
54100 MASSA

AUTORIZZAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO N° 25/09

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 30/12/1923, n.3267 e relativo regolamento;

VISTA la L.R.T. 21 Marzo 2000 n.39 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.T. del 8 Agosto 2003, n.48/R;

VISTA la domanda assunta a protocollo n.3780/SA del 19/09/09, presentata dal Sig. Michele Monfroni per autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico all'esecuzione dei lavori riguardanti: "Modifiche interne alla struttura esistente con nuova entrata, scala esterna e parcheggi in loc. Codena" sui terreni siti nel Comune di Carrara contraddistinti nel N.C.E.U. al Fg. 44 - Mapp. 1483, ubicati in zona soggetta a vincolo idrogeologico;

VISTE le integrazioni all'istanza pervenute in data 03/11/09 (prot. n° 4747/SA)

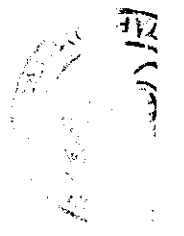
PRESO ATTO dell'istruttoria di merito curata dal Settore Ambiente (aut. n° 25/09);

PRESO ATTO che dalla perizia geologica allegata all'istanza a firma del Dott. Geol. Maurizio Profeti, l'opera risulta compatibile con la struttura geologica, geomorfologica e idrogeologica dei terreni;

AUTORIZZA

nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, fatti salvi eventuali diritti di terzi e l'osservanza di altre disposizioni di legge vigenti in materia il Sig. Michele Monfroni all'esecuzione dei lavori riguardanti: "Modifiche interne alla struttura esistente con nuova entrata, scala esterna e parcheggi in loc. Codena" sui terreni siti nel Comune di Carrara contraddistinti nel N.C.E.U. al Fg. 44 - Mapp. 1483, ubicati in zona soggetta a vincolo idrogeologico,

con le seguenti prescrizioni:



- 
1. qualora durante l'esecuzione dei lavori o successivamente si dovessero manifestare preoccupazioni in ordine al dissesto idrogeologico il richiedente dovrà comunicarlo tempestivamente a questo Ente, e provvedere immediatamente alla realizzazione di tutte le opere necessarie a ripristinare la situazione di equilibrio geomorfologico;
 2. durante l'esecuzione dei lavori deve essere accertata in loco la rispondenza delle indagini geologiche e delle previsioni di progetto con lo stato effettivo dei terreni, ed adottato di conseguenza ogni ulteriore accorgimento necessario ad assicurare la stabilità dei terreni stessi e la regimazione delle acque;
 3. dovranno inoltre essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nella perizia geologica e relative integrazioni allegata all'istanza;

L'esecuzione dei lavori è subordinata al rispetto di tutte le norme vigenti ed all'acquisizione di ogni altra prescritta autorizzazione.

La presente Autorizzazione ha validità mesi 36 (trentasei) dalla data di inizio lavori ed è subordinata all'efficacia dell'atto urbanistico edilizio di competenza comunale.

IL DIRIGENTE
(Ing. Franco Fini)
